

**Celebrazione della S. Messa nella Parrocchia di S.Caterina d'Alessandria d'Egitto alle ore 12.00**

**Il Prof. Nicola Pistolesi, responsabile diocesano Ufficio diocesano Scuola Cattolica, legge all'assemblea prima dell'inizio della S. Messa l'introduzione alla Giornata** - In ogni zona della diocesi questa domenica è dedicata in modo particolare alla *Terza Giornata Diocesana per la Scuola Cattolica e d'Ispirazione Cristiana*. In questa parrocchia di S.Caterina sono presenti due grandi e storiche realtà educative scolastiche come il *Centro Sociale delle Immacolatine* e *l'Istituto Arcivescovile*, due scuole che seppur diverse sono accomunate dalla stessa missione e passione educativa. L'Arcivescovo sottolinea che l'obiettivo della giornata è doppio. Il primo è quello di far conoscere alle comunità cristiane il servizio che viene svolto dalle Scuole paritarie cattoliche nel loro territorio e di pregare insieme: ecco il significato della nostra presenza a questa eucaristia domenicale. Il secondo, in modo particolare quest'anno, è sollecitare e sensibilizzare l'impegno ad accogliere l'altro, senza distinzioni, favorendone l'inserimento, il rispetto e il riconoscimento della sua dignità. Nonostante la fatica dell'apertura, tale stile evangelico deve caratterizzare l'azione formativa delle nostre scuole.

**Le letture della parola di Dio vengono proclamate da alcuni esponenti delle Scuole Cattoliche presenti:** 1 Lettura: Preside Istituto S.Caterina dott.ssa Roberta Cesaretti / Salmo: un genitore del Centro Sociale Suore Immacolatine / 2 lettura: presidente del CDA S.Caterina dott.ssa Francesca Pacini.

**All'omelia, don Francesco Bachi**, prendendo spunto dalla Parola di Dio che invitava a confidare nel Signore, ha esortato le scuole a porre in Lui la loro fiducia, per trovare sempre le energie necessarie ad affrontare i numerosi impegni. Ha ricordato così all'assemblea il ruolo educativo di queste due importanti realtà educative presenti in parrocchia. Infatti, come scuole paritarie cattoliche, incontrano quotidianamente nel loro servizio difficoltà interne ed esterne ed è pertanto necessario per loro appoggiarsi a Dio non confidando solo ed esclusivamente nelle loro forze.

**Lo stesso per la Preghiera dei fedeli** che viene letta dall'ex D.S. S.Caterina, e componente della Commissione diocesana Scuola Cattolica prof. Romano Gori e da una docente di matematica della secondaria di I grado e del liceo prof.ssa Marta Lemmi:

- Signore Dio, Padre di tutti, sostieni l'impegno delle Scuole Cattoliche e d'ispirazione cristiana della nostra diocesi, perchè sappiano educare al riconoscimento della dignità di ogni tuo figlio ed essere così strumento di comunione del genere umano;
- Signore Dio, Padre dei piccoli, rafforza la testimonianza educativa del Centro Sociale delle Suore Immacolatine e dell'Istituto S.Caterina: aiuta gli insegnanti, dona una crescita armonica agli alunni e mantieni unite nel tuo amore tutte le loro famiglie;

**All'Offertorio, una famiglia dell'Istituto e della Parrocchia di S.Caterina, porta all'altare il pane il vino per la celebrazione.**

**Dopo la Comunione, Suor Lucia Basile, direttrice del Centro Sociale Immacolatine, legge la preghiera dell'insegnante:** *Signore ti chiedo di starmi accanto ogni mattina perché con te al mio fianco io possa prendermi cura dei bambini che mi hai affidato. Semina in me la delicatezza e donami uno spirito di profonda bontà perché io possa riferirmi a tutti coloro che incontrerò come farei con te. Signore aiutami a lasciare fuori le mie debolezze, i miei problemi, perché attraverso di me tu possa far entrare in classe gioia e impegno, ordine e rispetto. Rendimi una guida forte e determinata che ha il solo scopo di far crescere i bambini. Insegnami a sentire la tua presenza in ognuno di loro, sia in quello silenzioso che sparisce in fondo alla classe, sia in quello più rumoroso e monello. Rendimi aperta in modo che io possa collaborare e costruire insieme ai miei colleghi una scuola migliore. Apri i miei occhi perché io possa vedere al di là delle apparenze. Proteggi le loro famiglie, specialmente quelle in difficoltà. So di non essere sempre all'altezza di questo compito, ma io ti offro il mio impegno e dove non riesco ad arrivare, pensaci tu. Amen.*